



# COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

<p><b>N. 90</b></p> <p><b>Data:</b> 25/09/2017</p>	<p><b>OGGETTO:</b>  <b>L.190/2012 - Art. 18 D.Lgs 39/2013 Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure interne e del potere sostitutivo degli Organi Comunali nel conferimento di incarichi nulli".</b></p>
--	---

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di settembre alle ore dodici e minuti trentacinque nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1. PULICE Luigi	Sindaco	Sì
2. ESPOSITO Luigi Alessandro	Vice Sindaco	No
3. MATRAGRANO Francesco Saverio	Assessore	No
4. PULICE Vincenzina	Assessore	Sì
5. ANILE Daniela	Assessore Esterno	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		2

Il Sindaco PULICE Luigi, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Daniela MUNGO.

## LA GIUNTA COMUNALE

Relaziona il Sindaco dando lettura della proposta di deliberazione n. 75 del 25/09/2017 Prot. n. 5828 del 25/09/2017 a firma del Segretario Comunale/Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

**Premesso** che il Segretario Comunale è stato individuato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza giusto Decreto Sindacale prot. 6533 del 30/12/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 7 L. 190 del 06 novembre 2012;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 25/01/2017 ad oggetto : " Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 201/2018;

**CHE** in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il **D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39** contenente "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".

**CHE** l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013 prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli.

**CHE** l'art. 18 aggiunge che:

1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.
2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.
3. Le regioni, le province e i comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
4. Decorso inutilmente il termine di tre mesi trova applicazione la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della Legge 131/2003.
5. L'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'Amministrazione o Ente che conferisce l'incarico.

**CHE** è necessario , pertanto, dare attuazione nei termini a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 39/2013, attraverso il presente provvedimento che costituirà un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Si prevede dunque che:

- a) E' attribuita al **Responsabile della Prevenzione della Corruzione la funzione** di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) Nel caso in cui un Organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
- c) Nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
- d) Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- e) Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongono termini più ampi;
- f) L'organo surrogante è così individuato:
  - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
  - la Giunta Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
  - il Vice Sindaco, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
  - il Segretario Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato da un Responsabile di Settore;
  - il Vice Segretario, se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;Nel caso in cui il Vice Segretario sia il titolare da sostituire, ovvero sia assente o in posizione di conflitto d'interesse, l'organo surrogante è individuato in altro Dirigente con provvedimento motivato dal Sindaco;
- g) Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;
- h) Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- i) Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";
- j) **Il Responsabile della Prevenzione della corruzione**, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti,

anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

- k) In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

Tutto ciò premesso,

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

**Visto** il D.Lgs. 39/2013;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs 97/2016 (Decreto FOIA);

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**RITENUTO** dover procedere in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013 come sotto riportato e disposto;

**VISTO** che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 ss.mm.;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto dover procedere in merito per tutto quanto sopra detto;

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1)- di DARE ATTUAZIONE a quanto disposto dalla L. 190/2012 e dall'art. 18 comma 3 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:

**Art. 18 D.Lgs 39/2013 Regolamento Comunale per la disciplina delle procedure**

**interne e del potere sostitutivo degli Organi Comunali nel conferimento di incarichi nulli".**

1. E' attribuita al **Responsabile della prevenzione della corruzione** la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconfiribilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
2. Nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.39/2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
3. Nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata;
4. Entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
5. Se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno mantenere l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
6. L'organo surrogante è così individuato:
  - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
  - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
  - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
  - Il Segretario Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato da un

Responsabile di Settore;

- il Vice Segretario comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Segretario Comunale;

Nel caso in cui il Vice Segretario sia il titolare da sostituire, ovvero sia assente o in posizione di conflitto d'interesse, l'organo surrogante è individuato in altro Dirigente con provvedimento motivato dal Sindaco;

7. Prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

8. Tale dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza Annuale;

9. Le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente";

10. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in fase di redazione del provvedimento di nomina, ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione del decreto di nomina da parte dell'Organo conferente, la dichiarazione redatta su modulo predisposto dal Comune di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39/2013;

11. In relazione alla verifica intermedia, in corso di incarico, la dichiarazione va acquisita entro il 30 giugno di ogni anno.

- di DARE ATTO che le suddette disposizioni costituiscono un allegato al Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

- di DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

- Di RIMETTERE il presente atto ai Responsabili di Settore, al Nucleo di Valutazione e Controllo Interno di Gestione, al Revisore Dei Conti, alle OO.SS. e alle RR.SS.UU.

- Di PUBBLICARE il presente provvedimento sul Sito web comunale "Amministrazione Trasparente";

- Di DARE COMUNICAZIONE della presente ai Capigruppo Consiliari e Prefettura.

## PARERI SULLA DELIBERA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA		
In ordine alla regolarità contabile esprime parere:	FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
	NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
Data	F.to: <b>Rag. Emilia MOLINARO</b>	
IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA		
In ordine alla regolarità tecnico- amministrativa esprime parere:	FAVOREVOLE	<input checked="" type="checkbox"/>
	NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
Data 25/09/2017	F.to: <b>Dr. Gianfranco LUPO</b>	
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA		
In ordine alla regolarità tecnica esprime parere:	FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
	NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
Data	F.to: <b>Ing. Francesco BARATTA</b>	
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI		
In ordine alla regolarità tecnica esprime parere:	FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
	NON FAVOREVOLE	<input type="checkbox"/>
Data	F.to: <b>Geom. Luigi A. PATITUCCI</b>	

Letto, approvato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to: PULICE Luigi

Il Segretario Comunale  
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione il 03/10/2017:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.lgs. n. 267/2000),
- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 D.lgs. n. 267/2000).  
Prot. N. 6092 del 03-ott-2017

Il Segretario Comunale  
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

#### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

MARANO PRINCIPATO, lì 03/10/2017

Il Segretario Comunale  
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, lì 03/10/2017

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Daniela MUNGO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 03/10/2017 al 18/10/2017

N. 648 del Registro Pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione  
F.to: F. RUFFOLO